

Puzze in Valle Olona, no al consiglio comunale congiunto tra Comuni: “Proposta irricevibile”

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2021



Nessun consiglio comunale congiunto tra Comuni della Valle Olona per discutere del problema delle puzze che da anni affliggono i residenti della zona. La richiesta, avanzata dal centrodestra di Castellanza, è stata giudicata inaccoglibile dalle amministrazioni comunali per questioni di regolamento, come hanno spiegato gli stessi sindaci: «... La proposta è irrituale ed irricevibile. In particolare, infatti, **non esiste nel diritto pubblico la fattispecie di una seduta del Consiglio Comunale** in maniera condivisa in quanto il CC è organo di governo dell’Ente cui appartiene ed ha competenza all’interno dell’Ente medesimo».

La risposta non è piaciuta però all’opposizione castellanese che torna all’attacco: «La lezione riguardo al funzionamento del consiglio comunale è del tutto fuori luogo – scrivono i consiglieri del centrodestra unito -. Sappiamo benissimo quali sono le prerogative del Consiglio Comunale, ma **altrettanto bene sappiamo che in molti casi altre città hanno convocato congiuntamente i propri consigli comunali** per discutere pubblicamente di tematiche di comune interesse allo scopo di dare segnali di indirizzo politico chiari: basta fare una veloce ricerca su “Google” per averne riscontro»

Le minoranze non accettano una risposta scritta «in perfetto stile burocratese: la forma preferita da chi vuole evitare di rispondere a domande che considera scomode». Il centrodestra ripropone pertanto ai sindaci «le domande rispetto alle quali i cittadini esigono risposte semplici e chiare»: «Volete o no

iniziare ad informare compiutamente i cittadini dei vostri comuni riguardo a ciò che tutti gli Enti e Società coinvolti stanno effettivamente facendo per risolvere il problema? Volete o no iniziare a prendervi uno straccio di responsabilità invece di continuare a nascondervi dietro ad annunci in conferenza stampa?».

Sbagliata, secondo il centro destra unito, anche la decisione da parte della sindaca di Castellanza di delegare la risposta al collega di Marnate: «La proposta si proponeva di assumere un comportamento solidale e unitario da parte di tutti, maggioranze ed opposizioni dei tre comuni. E invece no, anche questa volta Cerini ha scelto di non rispondere, di non esporsi, e di escludere ogni possibilità di collaborazione. Davanti a questo comportamento ed al tenore elusivo della risposta ricevuta, alle minoranze rimane solo una possibilità: visto che il CC dei tre comuni non si vuole fare, **chiederemo di convocare urgentemente un consiglio comunale di Castellanza sul tema delle “puzze”**. E chiederemo che sia **aperto alla partecipazione dei cittadini**»

[Valeria Arini](#)

valeria.arini@legnanonews.com